

**REGOLAMENTO ELETTORALE**  
**per l'elezione del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo**

**Art. 1 - Indizione delle elezioni**

1. Il Presidente dell'Associazione, unitamente al Consiglio Direttivo, indice le elezioni del Presidente e/o degli ulteriori 5 membri del Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto dell'Associazione, con un preavviso di almeno quindici giorni rispetto alla data in cui avranno luogo, convocando contestualmente.
2. In caso di anticipata cessazione dalla carica di uno o più membri del Consiglio Direttivo si procede ai sensi dell'art. 14 comma 7 dello Statuto.
3. Il decreto di indizione, è pubblicato nel sito web dell'Associazione e diffuso a mezzo posta elettronica a tutti i Soci, al fine di garantire un'adeguata pubblicità. Il decreto è altresì conservato agli atti.
4. Nel provvedimento di indizione dovrà essere indicato:
  - a) il calendario della votazione, da tenersi in un'unica data stabilita preventivamente;
  - b) il luogo di svolgimento delle votazioni;
  - c) la scadenza per la presentazione delle candidature.
5. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, l'elezione è indetta dal Segretario Generale

**Art. 2 – Commissione Elettorale**

1. La Commissione Elettorale è composta da un minimo di tre soci di cui almeno due soci fondatori, i quali scelgono nel proprio seno il Presidente della Commissione Elettorale. I membri del Consiglio Direttivo in carica che abbiano proposto la loro candidatura per l'elezione del Presidente, nonché i membri del Consiglio Direttivo, non soci fondatori, che intendono ripresentare la propria candidatura in sede assembleare sono esclusi dalla Commissione Elettorale.
2. Il Consiglio Direttivo individua i soci che assumono il ruolo di Segretario della Commissione Elettorale e di scrutatori, tra coloro i quali non abbiano presentato la propria candidatura a Presidente o la ricandidatura a membro del Consiglio Direttivo, e si avvale di eventuali collaboratori purché non abbiano presentato la propria candidatura alla nomina di membro del Consiglio Direttivo, per mansioni di scrutinio.  
Per le elezioni del Presidente le mansioni svolte dal Presidente uscente sono esercitate dal Segretario Generale ovvero da altro membro del Consiglio Direttivo che non abbia proposto la propria candidatura.
3. Alla Commissione Elettorale compete:
  - a) ricevere le candidature pervenute e, verificarne la regolarità, redigere le liste elettorali;
  - b) sorvegliare che la campagna elettorale si svolga in conformità a quanto previsto dal successivo art. 6, adottando se del caso – anche in via d'urgenza e senza formalità procedurali – i provvedimenti idonei a inibire o far cessare gli effetti delle condotte in contrasto con la predetta norma;
  - c) decidere, in prima istanza, sui ricorsi proposti contro la regolarità delle liste elettorali e i risultati elettorali proclamati dal Presidente, o dal consigliere preposto nell'ambito delle elezioni per il Presidente.
  - d) la Commissione Elettorale decide sui ricorsi proposti ai sensi della lettera precedente a maggioranza semplice dei propri componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente per le elezioni dei membri del Consiglio Direttivo, ed il voto del Segretario Generale, o del consigliere a ciò preposto in caso di candidatura di quest'ultimo, per le elezioni del Presidente.

### **Art. 3 – Elettorato passivo**

1. Possono candidarsi alla carica di Presidente tutti i membri del Consiglio Direttivo, compreso il Presidente uscente, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto associativo, in regola con il pagamento della quota associativa.

Possono candidarsi alla carica di membro del Consiglio Direttivo, secondo le modalità di cui al successivo art. 5, tutti i soci Aderenti dell'Associazione, i quali: (i) siano in regola con la propria iscrizione e con il pagamento della quota associativa, qualora prevista per la propria categoria di socio, alla data di scadenza del primo semestre dell'anno in cui avviene l'elezione (ovvero al 30 giugno); (ii) abbiano maturato, antecedentemente alla presentazione della candidatura, un'anzianità associativa pari a tre anni consecutivi, intuendosi l'annualità in corso compresa ai fini di tale computo; (iii) abbiano altresì già conseguito, alla data della presentazione della candidatura, il titolo di avvocato.

Possono candidarsi alla carica di Presidente tutti i membri del Consiglio Direttivo.

2. Non possono presentare la candidatura per la carica di Presidente o componente del Consiglio Direttivo i soci onorari, i soci Sostenitori e i soci Affiliati.

3. Decorso il termine per la presentazione delle candidature di cui al successivo art. 5 comma 2, l'elettorato passivo è limitato ai soli soci che abbiano formalizzato la propria candidatura entro il suddetto termine e di cui sia stata verificata la regolarità dalla Commissione Elettorale

### **Art. 4 – Elettorato attivo**

1. L'elettorato attivo spetta a tutti i soci Aderenti, Onorari e Sostenitori dell'Associazione in regola con la propria iscrizione e con il pagamento della quota associativa annuale, qualora prevista. La suddetta regolarità viene verificata entro il giorno delle elezioni.

2. Il diritto di voto è precluso ai soci Affiliati.

3. Non è ammesso il voto per delega.

### **Art. 5 – Presentazione delle candidature**

1. I membri del Consiglio Direttivo che intendono candidarsi a Presidente, ed i soci che intendono candidarsi per la carica di membro del Consiglio Direttivo devono presentare formale istanza. Ai fini della regolare presentazione della propria candidatura, il socio deve inviare tempestivamente il modulo di candidatura reperibile sul sito dell'Associazione debitamente compilato, ai membri del Consiglio Direttivo, tutti domiciliati in ragione della loro carica presso il competente ufficio del Segretario della Commissione Elettorale, per mezzo di posta elettronica, con allegato: (i) il proprio curriculum vitae; (ii) il programma (progetto elettorale), in linea con gli scopi associativi (iii) la indicazione di eventuali pubblicazioni scientifiche, autorizzando l'Associazione alla pubblicazione di tali informazioni. La validità della candidatura sarà condizionata dall'avvenuta allegazione dei suddetti documenti.

2. La presentazione delle candidature deve avvenire entro il quindicesimo giorno precedente la data fissata per lo svolgimento della votazione, o altro termine all'uopo indicato in sede di convocazione dell'assemblea elettiva.

3. Il Segretario della Commissione Elettorale provvederà, previo accertamento della sussistenza dei requisiti di ciascun candidato, a dare adeguata e tempestiva pubblicità ai documenti presentati.

4. L'eventuale ritiro della candidatura può avvenire entro e non oltre il secondo giorno antecedente a quello fissato per lo svolgimento della votazione e ad esso viene data adeguata e tempestiva pubblicità.

5. I voti espressi in favore dei candidati ritirati sono considerati nulli.

#### **Art. 6 – Norme generali relative alla campagna elettorale**

1. Ogni candidato è tenuto a comunicare al Consiglio Direttivo in carica il proprio programma (progetto) elettorale, in linea con gli scopi associativi, che intende sottoporre all'attenzione dei soci. Il programma deve essere redatto con lealtà nei confronti degli altri candidati, evitando ogni azione che possa ledere la dignità di questi ultimi oltre che il prestigio dell'Associazione.
2. La propaganda elettorale, nel rispetto della libertà di manifestazione, di opinione e di pensiero garantita dalla Costituzione della Repubblica Italiana verrà effettuata tramite comunicazione a mezzo email /newsletter effettuata dall'Associazione a tutti i soci o con altre forme all'uopo consentite.
3. La Commissione Elettorale assicura ai candidati pari condizioni di accesso ai mezzi di pubblicità e cura la diffusione dei loro nominativi, del rispettivo curriculum vitae e dei programmi (progetti) elettorali via email a tutti i suoi soci.
4. Ogni forma di propaganda deve cessare entro il secondo giorno antecedente a quello fissato per lo svolgimento della votazione. In caso di mancato rispetto del limite sopra indicato la Commissione Elettorale valuterà l'adozione dei necessari provvedimenti sanzionatori in funzione della gravità delle violazioni.

#### **Art. 7 – Votazioni**

1. La data di svolgimento della votazione è fissata dal Presidente con proprio provvedimento ai sensi del precedente art. 1. Le operazioni di voto devono aver luogo durante l'Assemblea elettiva, come previsto dallo Statuto dell'Associazione.
2. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti seguendo le seguenti procedure:
  - a) ogni avente diritto può indicare nella scheda un numero di preferenze non superiore al numero dei membri da eleggere.
  - b) al termine delle operazioni di voto si redige un elenco dei candidati che hanno ottenuto voti ordinandoli in ordine decrescente in funzione del numero dei voti ottenuti. Per la elezione dei membri del Consiglio Direttivo saranno eletti i candidati con il maggior numero di voti, in numero pari alla disponibilità di cariche nel Consiglio Direttivo per le quali è, da Statuto, riservata all'Assemblea la relativa nomina.
  - c) in caso di parità fra candidati che risultino ultimi eletti, sarà eletto il candidato più anziano con riferimento all'anzianità associativa..
3. Il Presidente è eletto secondo le seguenti procedure:
  - a) Ogni avente diritto può indicare una unica preferenza tra i nominativi indicati nella scheda elettorale;
  - b) al termine delle operazioni di voto si redige un elenco dei candidati che hanno ottenuto voti ordinandoli in ordine decrescente in funzione del numero dei voti ottenuti;
  - c) in caso di parità fra candidati che risultino ultimi eletti, sarà eletto il candidato più anziano con riferimento all'anzianità associativa.

#### **Art. 8 – Convocazione degli elettori**

1. La convocazione dei soci elettori da parte del Presidente deve essere effettuata almeno venti giorni prima della data fissata per lo svolgimento della votazione.
2. La convocazione avviene contestualmente all'indizione delle elezioni, nonché unitamente alla convocazione dell'Assemblea elettiva. La convocazione sarà trasmessa a ciascun Socio a mezzo posta elettronica. La convocazione degli elettori viene altresì conservata agli atti ed è pubblicata nel sito web dell'Associazione.
3. Le modalità di convocazione di cui al precedente comma rendono conoscibile ad ogni effetto di legge l'evento elettorale da parte degli elettori, ancorché assenti o impediti al momento della convocazione.

#### **Art. 9 - Operazioni preliminari**

1. Il giorno della votazione, prima dell'apertura dell'Assemblea ordinaria, avviene l'insediamento della Commissione che dà corso alle operazioni preparatorie consistenti in:

- a) controllo dell'elenco dei soci ammessi alla votazione;
- b) la predisposizione di un sufficiente numero di schede di voto complete del timbro dell'Associazione o altro mezzo di autenticazione, nonché della firma di un componente della Commissione Elettorale da apporsi prima dell'inizio delle votazioni.

2. Per l'elezione del Presidente, nel giorno e all'ora fissata dal decreto di indizione delle elezioni per l'inizio delle operazioni di voto, il Presidente uscente decade dalla carica ed il Segretario Generale, ovvero altro membro del Consiglio Direttivo nel caso quest'ultimo abbia proposto la propria candidatura, dà inizio alle operazioni. Per le elezioni degli ulteriori membri del Consiglio Direttivo, l'inizio delle operazioni di voto vengono avviate dal Presidente.

#### **Art. 10 - Operazioni di voto**

1. Il voto degli elettori è espresso in forma segreta mediante apposizione di preferenza su apposita scheda.

2. Le operazioni di voto si svolgono:

- a) in presenza dell'elettore, mediante accertamento della sua iscrizione nella lista degli aventi diritto e conseguente identificazione mediante esibizione di un valido documento di identificazione; ciascun elettore dovrà apporre la firma sull'apposito registro delle presenze all'Assemblea;
- b) per via telematica, qualora il Consiglio Direttivo uscente abbia approvato la possibilità di espletare il voto con tale modalità provvedendo preventivamente a redigere idoneo regolamento disciplinante le modalità di voto telematico. Le operazioni di voto con modalità telematica dovranno in ogni caso essere chiuse antecedente alla data fissata per l'elezione.

3. Sono ammessi al voto gli elettori che entro l'ora di chiusura della votazione siano presenti in Assemblea in proprio o abbiano già provveduto ad esprimere la propria preferenza con modalità telematica, se prevista.

4. In sede di Assemblea, il Segretario Generale, ovvero da altro membro del Consiglio Direttivo nel caso quest'ultimo abbia proposto la propria candidatura, apre la votazione e ne decreta la chiusura una volta terminata la raccolta delle schede votate. Per l'elezione degli ulteriori membri del Consiglio Direttivo tale attività viene esercitata dal Presidente.

5. Le contestazioni di semplice soluzione insorte in relazione alle operazioni elettorali sono fatte verbalizzare dal Segretario della Commissione Elettorale e sulle stesse si esprime e decide la Commissione Elettorale a maggioranza. In caso di parità di voti dei membri, prevale il voto del Segretario Generale, ovvero da altro membro del Consiglio Direttivo a ciò preposto nel caso quest'ultimo abbia proposto la propria candidatura, per l'elezione del Presidente, e dal Presidente per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 11 - Vigilanza sulle operazioni di voto**

1. La vigilanza sulle operazioni di voto, sia durante lo svolgimento della votazione sia durante lo scrutinio, è assicurata dal Presidente della Commissione Elettorale coadiuvato dal Segretario.

#### **Art. 12 - Operazioni di scrutinio**

1. Le operazioni di scrutinio sono svolte dal Segretario della Commissione Elettorale, una volta terminate le operazioni di voto, e si svolgono in seduta pubblica. Il Segretario può avvalersi di collaboratori.

2. Qualora la modalità di voto sia cartacea, per ciascuna votazione il Segretario:

- a) accerta il numero delle schede consegnate dagli elettori, quello delle schede eventualmente sostituite e quello delle schede non utilizzate.

- b) procede allo spoglio delle schede votate, declamando i nominativi dei candidati segnati su ciascuna scheda elettorale pervenuta e valida.
- c) porta a compimento le operazioni di scrutinio senza soluzione di continuità.
3. terminate le operazioni di scrutinio la Commissione Elettorale redige apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal Segretario.
4. Nel verbale dovranno risultare il numero degli elettori che hanno votato, i voti validamente espressi, i voti nulli e gli eventuali voti non espressi.
6. La Commissione di scrutinio allega al verbale, quale parte integrante dello stesso, i registri degli elettori sui quali sono state apposte le firme degli elettori votanti e inserisce in distinti plichi le schede votate, le schede non utilizzate e le schede per qualsiasi motivo annullate.

#### **Art. 13 - Pubblicazione dei risultati elettorali e proclamazione degli eletti**

1. La Commissione Elettorale verifica i risultati pervenuti e procede immediatamente nel corso dell'Assemblea ordinaria a comunicare l'esito delle verifiche e degli accertamenti effettuati, ai fini della proclamazione degli eletti.
2. Gli eletti sono proclamati dal Segretario della Commissione Elettorale nel corso dell'Assemblea con proprio provvedimento, che viene verbalizzato e pubblicizzato nelle stesse forme previste per l'indizione.
3. Il nuovo Presidente ed i nuovi membri del Consiglio Direttivo entrano in carica immediatamente dopo la proclamazione degli eletti e avviene contestualmente il passaggio delle consegne con i consiglieri uscenti.

#### **Art. 14 - Ricorsi**

1. Entro i sette giorni successivi alla proclamazione degli eletti può essere proposto ricorso in opposizione alla Commissione Elettorale, la quale decide nel merito entro quindici giorni dal ricevimento, sentito il primo firmatario del ricorso.
2. La decisione in merito a eventuali ricorsi è pubblicata sul sito web dell'Associazione e di essa viene altresì data notizia al primo firmatario del ricorso.
3. La Commissione Elettorale, in concerto con gli altri organi associativi, adotta ogni provvedimento idoneo a dare esecuzione al ricorso.

#### **Art. 15 Rinvio**

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si applicano le disposizioni dello Statuto. Il presente regolamento è stato redatto e approvato dal Consiglio Direttivo in carica in base ai poteri allo stesso conferiti dallo Statuto.

Roma 19 luglio 2019